

**COMUNE DI SAVIGNONE***Città Metropolitana di Genova***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del 01-03-2019

N. 23 del Registro dei Verbali

OGGETTO: Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di marzo alle ore 15:00 in Savignone nella sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza e le prescritte formalità si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	CARICA	Pr./As.
Bigotti Antonio	Sindaco	P
Medica Francesco	Vice Sindaco	A
Campi Bruna	Assessore	P
Garre' Claudia	Assessore	P
Badino Paolo	Assessore	A

Assume la Presidenza il Sindaco Bigotti Antonio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fedeli Stefano.

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi Dott. Paolo Badino;

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la Legge 16.06.1998, n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, commi 10 e 11, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/1998 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il comma 1, della Legge 21 novembre 2000, n. 342, recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007, n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/1997, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, che testualmente recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

VISTO l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011;

VISTO art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 175 del 2014;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 04.07.2013, con la quale si è provveduto a determinare le aliquote e la soglia di esenzione per l'anno 2013;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 79 del 08.09.2014, n. 61 del 27.07.2015, n. 32 del 08.04.2016 e la nota del MEF acquisita a protocollo n. 0003066 del 11.05.2016;

CONSIDERATO pertanto che le aliquote degli anni 2014/2015/2016/2017 e 2018 sono risultate pertanto le medesime già in corso di validità per l'anno 2013 ovvero:

- da 0 a 15.000,00 euro 0,50%
- da 15.000,01 a 28.000,00 euro 0,55%
- da 28.000,01 a 55.000,00 euro 0,65%
- da 55.000,01 a 75.000,00 euro 0,75%
- oltre 75.000,00 euro 0,80%
- soglia di esenzione se il reddito complessivo annuo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inferiore o uguale a Euro 15.000,00; nel caso di superamento del suddetto limite, (15.001,00) l'addizionale comunale IRPEF si applica al reddito complessivo secondo i criteri di cui alla succitata tabella;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 09/03/2018 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/03/2018 con cui sono state determinate le aliquote variabili dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018 e le relative soglie di esenzione;

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2019 l'aliquota variabile dell'addizionale comunale all'IRPEF e la soglia di esenzione nella medesima misura vigente negli anni 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 e 2018, così come segue:

- da 0 a 15.000,00 euro 0,50%
- da 15.000,01 a 28.000,00 euro 0,55%
- da 28.000,01 a 55.000,00 euro 0,65%
- da 55.000,01 a 75.000,00 euro 0,75%
- oltre 75.000,00 euro 0,80%
- soglia di esenzione se il reddito complessivo annuo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inferiore o uguale a Euro 15.000,00; nel caso di superamento del suddetto limite, (15.001,00) l'addizionale comunale IRPEF si applica al reddito complessivo secondo i criteri di cui alla succitata tabella;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (G.U. Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ..."*;

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (G.U. Serie Generale n. 28 del 02.02.2019), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ..."*;

CONSIDERATO che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2019 - 2021 e Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000 del Responsabile dell'Area interessata;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000 del Responsabile dell'Area economico-finanziaria;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi:

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di confermare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2019 l'aliquota variabile di compartecipazione all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche nella seguente misura:

▪ da 0 a 15.000,00 euro	0,50%
▪ da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,55%
▪ da 28.000,01 a 55.000,00 euro	0,65%
▪ da 55.000,01 a 75.000,00 euro	0,75%
▪ oltre 75.000,00 euro	0,80%
3. Di confermare la soglia di esenzione per l'anno 2019 dall'applicazione della compartecipazione all'addizionale per coloro che abbiano un reddito imponibile non superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) e di riconfermare che nel caso di superamento del suddetto limite, (15.001,00) l'addizionale comunale IRPEF si applicherà al reddito complessivo secondo i criteri della tabella di determinazione delle aliquote di cui al precedente punto 2;
4. Di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
5. Di rimettere il presente atto al Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione;
6. Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione dell'addizionale IRPEF 2019, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it). Tale trasmissione telematica costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio degli atti al MEF e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC. Detta trasmissione deve essere eseguita entro il termine perentorio previsto dalla legge ai fini della relativa pubblicazione sul sito internet www.finanze.it, che dovrà essere effettuata dal Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge;
7. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;
8. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per l'esecuzione degli adempimenti di conseguenza.

Successivamente, con separata e unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, stante l'urgenza, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Bigotti Antonio)

IL Segretario Comunale
(Fedeli Stefano)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico alla Sezione Albo Pretorio.

Savignone, lì _____

IL Responsabile del Servizio
Porcile Barbara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune alla Sezione Albo Pretorio al n. _____ per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva il giorno 01-03-2019:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Savignone, lì 10-04-2019

IL Responsabile del Servizio
Porcile Barbara
